



LA DEVOZIONE DEI PRIMI CINQUE SABATI DEL MESE

Don Luigi Bonarrigo

Premessa

Questa devozione, ai primi 5 sabati del mese, fa riferimento a quanto la Madonna stessa chiese di fare nelle apparizioni di Fatima; apparizioni che, ricordiamo, essere state riconosciute dalla Chiesa.

Come è noto, sono stati dati anche dei segreti, probabilmente solo in parte rivelati.

L'intento di questo libretto è di cercare di capire meglio il significato di questa devozione ai primi cinque sabati del mese.



Le apparizioni di Fatima e i primi riferimenti alla Devozione

La Madonna parlò per la prima volta della devozione al Cuore Immacolato di Maria nella seconda apparizione di Fatima, il 13 giugno 1917.

Lei parlava sempre a Lucia, che sentiva e rispondeva, mentre Giacinta, durante le apparizioni, sentiva ma non poteva parlare; Francesco la vedeva soltanto ma non la sentiva; poi Lucia gli riferiva quello che la Madonna aveva detto.

Quel giorno, il 13 giugno 1917, la Madonna mostrò l'inferno ai pastorelli. Il vedere l'inferno è una delle parti del segreto. Videro tante anime che precipitavano nel fuoco e assumevano delle conformazioni bestiali, orribili, a causa del peccato mortale nel quale erano morti.

I tre pastorelli erano bambini di dieci, nove e sette anni, quindi piccolissimi, e videro una realtà orribile, terribilissima, paurosissima e ne rimasero sconvolti.

Dopo aver fatto vedere loro l'inferno, la Madonna disse: "Avete visto l'inferno, dove vanno a finire le anime dei poveri peccatori. Per salvarli, il Signore vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato".

Quindi, il primo motivo di questa importante devozione è che **serve a salvare le anime affinché non vadano all'inferno.**

La Madonna fece vedere loro la gravità dell'inferno non per sconolarli ma perché capissero quanto sia grave il cadere in questo stato eterno (perché l'inferno è eterno).

Ma d'altra parte dà anche la soluzione per salvarsi, cioè la devozione al suo Cuore Immacolato.

Il primo compito della Chiesa è la salvezza delle anime, ma visto che è difficile farlo, la Madonna ci viene in aiuto con questa devozione in quanto con essa si può esercitare il compito della Chiesa stessa, cioè la salvezza delle anime.

La Madonna disse anche: “Se si farà quello che vi dirò, molte anime si salveranno e vi sarà pace.” E aggiunse:

“La guerra sta per finire [parla della prima guerra mondiale che era in corso nel 1917]. Ma se gli uomini non cessano di offendere il Signore, nel regno di Pio XI [il Papa successore di Benedetto XV che regnava nel 1917], ne comincerà un'altra peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che la prossima punizione del mondo è alle porte. Quello è il grande segno di Dio per indicare la fine del mondo a causa dei delitti dell'umanità mediante la guerra, la fame e le persecuzioni contro la Chiesa e il Santo Padre”.

Questo evento è già avvenuto con la notte boreale nel 1939, a cui seguirà l'insorgere della seconda guerra mondiale.

Quando le apparizioni sono vere, tutto ciò che la Madonna dice, si realizza. Se non si realizza, l'apparizione non è vera. Tutto ciò che la Madonna di Fatima ha detto si è realizzato.

La Madonna preannunciò non solamente un tempo di guerra, ma anche di fame e di persecuzione contro la Chiesa ed il Papa.

Una situazione disastrosa se consideriamo che, come detto poc'anzi, la Chiesa dovrebbe partecipare alla salvezza delle anime ma, se perseguitata, come fa a esercitare il suo ruolo? Un'azione diabolica che mira a far fuori la Chiesa e da cui ci si può difendere solo se si ricorre a Maria.

Infatti la Madonna proseguì dicendo: "Per impedire ciò, verrò a chiedere la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato e la Comunione riparatrice nei primi sabati del mese".

La consacrazione della Russia, e contemporaneamente la devozione ai primi sabati del mese, servono proprio a:

- portare la salvezza delle anime;
- evitare che l'umanità cada in un abisso infernale già qui in terra, ancora prima dell'inferno, e quindi evitare che il mondo stesso diventi un inferno.

La Madonna disse anche: “Se si ascolteranno le mie richieste, la Russia si convertirà e si avrà pace”.

Ma i Papi nei tempi a seguire, misteriosamente, non hanno voluto fare fino in fondo una consacrazione esplicita e solo per la Russia, come richiesto dalla Madonna. In quel tempo iniziava il comunismo che avrebbe poi causato milioni di morti, facendo anche molto peggio del nazismo.

La Madonna continuò dicendo: “La Russia, altrimenti, diffonderà nel mondo i suoi errori suscitando guerre e persecuzioni alla Chiesa. Molti buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno annientate. Infine il mio Cuore Immacolato trionferà!”.

Questa è la promessa che ci consola: la Madonna annunciò tantissime catastrofi che poi si sono realizzate, e molte ancora potranno realizzarsi, ma alla fine di tutto il suo cuore vincerà!



La Devozione al Cuore Immacolato di Maria

A Fatima, durante le prime sei apparizioni, la Madonna fece riferimento a questa devozione dei primi cinque sabati del mese ma senza specificare in che cosa consistesse.

Il 10 dicembre 1925, cioè qualche tempo dopo, ormai era rimasta viva solamente Lucia, la Vergine le apparve ancora spiegandole come doveva essere praticata questa devozione.

In questa visione non c'è solo la Madonna, ma c'è anche Gesù Bambino, sospeso in una nuvola luminosa. La Madonna tiene in una mano il suo cuore pieno di spine e l'altra mano la mette sulla spalla di Lucia.

Il Bambino Gesù disse: “Abbi compassione del Cuore Immacolato della tua Santissima Madre che sta coperto di spine e che gli uomini ingrati in tutti i momenti vi infiggono, senza che ci sia chi faccia un atto di riparazione per strapparle”.

Gesù Bambino chiese che venissero tolte queste spine dal cuore di Maria.

Queste spine sono tutte le ingratitudini e le offese recate alla Madonna che possiamo togliere attraverso la devozione al Cuore Immacolato di Maria.

Dopo di che la Madonna disse: “Guarda, figlia mia, il mio Cuore coronato di spine che gli uomini ingrati in ogni momento mi conficcano con bestemmie e ingratitudini. Tu almeno cerca di consolarmi e di che a tutti quelli che per cinque mesi, nel primo sabato, si confesseranno ricevendo poi la Santa Comunione, diranno un rosario e mi faranno 15 minuti di compagnia meditando sui 15 misteri del Rosario, con l'intenzione di darmi sollievo, io prometto di assisterli nell'ora della morte, con tutte le grazie necessarie alla salvezza di queste anime”.

La Madonna aveva già parlato della Comunione riparatrice dei primi sabati del mese. Si tratta, quindi, di **unire la devozione al Cuore Immacolato alla Comunione eucaristica**. Deve essere una Comunione riparatrice, cioè una Comunione che vuole riparare i peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria.



Le promesse per i praticanti della Devozione

La Madonna, in questa apparizione, promette la salvezza dell'anima di chi pratica questa devozione ma, come abbiamo visto prima, nelle apparizioni del 13 giugno, questo atto di riparazione serve **anche a evitare che altre anime vadano all'inferno** e che il mondo stesso diventi un inferno qui in terra.

Quindi, questa devozione ha uno spessore altissimo, non si può non tenerne conto!

Non è una devozione come tante altre, perché è la Madonna che la chiede e Gesù Bambino che la conferma in questa apparizione.

E poi bisogna considerare che si tratta di problemi mondiali, non è solamente una questione di qualche anima; qui si parla di tutte le anime del mondo intero che sono in pericolo.



Le condizioni della Devozione

Riepilogando, come si deve fare questa riparazione, per cinque sabati consecutivi, i primi del mese:

1. Confessione, prima di ricevere la Comunione;
2. Santa Comunione;
3. Recita del Rosario;
4. 15 minuti di Meditazione sui misteri del rosario con l'intenzione di dare sollievo al suo Cuore martoriato dalle bestemmie e dalle ingratitudini.

Ma vediamo, in dettaglio, in che modo questa devozione deve essere vissuta.

Confessione

Bisogna confessarsi prima di fare la Comunione.

Nelle pratiche indulgenziali, generalmente, si può lucrare dell'indulgenza se ci si confessa nella settimana precedente al giorno in cui la si richiede.

Quindi la Confessione si può fare anche qualche giorno prima (al massimo sette giorni prima) del sabato.

L'importante è, evidentemente, che nel frattempo non si commettano peccati mortali.

Sarebbe meglio confessarsi il giorno stesso, ma, visto che non è sempre possibile, ci si può confessare anche qualche giorno prima del sabato e cercare di rimanere il più possibile in grazia di Dio.

Dopodiché, prima della Confessione, bisognerebbe esprimere l'intenzione di volerci confessare per riparare ai peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria.

Se ci si dimentica, se può recuperare nella successiva confessione.

La Comunione riparatrice

La Comunione deve essere fatta nel sabato stesso.

Se la Confessione può essere fatta qualche giorno prima, la Comunione deve essere fatta in quel giorno.

Ed è una Comunione particolare, una Comunione “riparatrice”, cioè non si fa per un proprio beneficio spirituale, ma una Comunione nella quale pensa alla Madonna e si cerca di darle sollievo.

Se questa devozione la si fa bene, veramente si riesce a togliere qualche spina dal cuore di Maria!

La Comunione offriamola alla Madonna dicendole:

“Carissima Madre, che questa Comunione ti possa togliere almeno una di quelle spine che ti fanno così tanto male”.

Questo è l'intenzione del cuore con cui fare la Comunione.

Il Rosario

Il Rosario andrebbe recitato per intero.

Se non si riesce a fare tutti i 15 Misteri classici (Gioia, Dolore e Gloria), almeno vanno recitati i Misteri della Gloria, perché, tradizionalmente, è con i Misteri della Gloria che si ottengono le indulgenze. Se poi si riesce a recitare anche gli altri due, ancora meglio.

Ricordiamoci che la Madonna, sia a Lourdes che a Fatima, invita a pregare. Questa devozione è una devozione legata non solamente al mistero dell'Eucarestia, ma anche al Rosario; sono proprio connessi.

La Meditazione

Infine, la Madonna ha chiesto di sostare 15 minuti con lei, meditando sui Misteri del Rosario, che si può fare in due modi differenti:

1. Il primo modo consiste nel ripercorrere rapidamente tutti i 15 Misteri del Rosario, un mistero al minuto. Si ripercorrono i Misteri dalla Gioia alla Gloria, passando per quelli del Dolore, e ci si ferma su ogni Mistero.

Ci si può aiutare anche, ad esempio, con delle immagini dove sono rappresentati i 15 Misteri. Tutto ciò deve essere fatto con l'intenzione di fare compagnia alla Madonna in tutti i passaggi dei Misteri.

Il Rosario, infatti, ripercorre la vita di Gesù ma in ogni Mistero la Madonna è sempre presente perché la vita di Gesù non è mai separata da quella di Maria. Questa meditazione è un modo per stare con loro due: noi stiamo con lei e lei sta con Gesù.

Questo è il primo modo: ripercorrere rapidamente i 15 misteri, aiutandosi anche con delle immagini da guardare per immedesimarsi nella scena.

Ad esempio, la Crocifissione: guardiamo l'immaginetta con Gesù in croce e la Madonna sotto e immaginiamo per un istante di stare anche noi lì, sotto la croce. Altro esempio, la Resurrezione: immaginiamo di stare lì davanti alla tomba vuota e che Gesù ci appare. Giusto qualche istante e poi si prosegue con gli altri Misteri.

2. Il secondo modo per fare la meditazione è quello di scegliere un solo Mistero da meditare per 15 minuti. Ci concentriamo su un solo Mistero e lo meditiamo; anche in questo caso ci si può avvalere dell'aiuto di immagini.

Ad esempio, la Natività: prendiamo l'immagine di una Natività e guardiamo Gesù nella mangiatoia, la Madonna e San Giuseppe, e stiamo lì un quarto d'ora a contemplare questo Mistero attraverso quello che vediamo rappresentato. Cerchiamo anche di capire quello che sta accadendo in quel momento con l'uso della nostra intelligenza; cerchiamo di sentire il nostro cuore attirato verso Gesù e Maria.

In questo secondo metodo si può anche scegliere di utilizzare il corrispondente passo del Vangelo del Mistero che intendiamo meditare. In tal caso se, ad esempio, diciamo di meditare sulla Natività, non prendiamo un'immagine che la raffigura ma il racconto della nascita di Gesù nel Vangelo; lo si legge e si cerca di capire quello stiamo leggendo. Ci possiamo immaginare la scena, facendola vivere nel nostro cuore, affinché il nostro affetto si diriga verso Gesù e Maria.

Si può terminare con una preghiera, in risposta alla presenza di Gesù e Maria che sicuramente erano con noi durante la meditazione.

Riassumendo: la meditazione può essere fatta ripercorrendo i 15 Misteri o scegliendo un mistero, guardando un'immagine oppure riprendendo il Vangelo.

In conclusione di tutto, si può recitare la preghiera al Cuore Immacolato di Maria.

Tutto ciò deve essere ripetuto ogni primo sabato del mese per cinque mesi consecutivi.

Se si salta un sabato, bisogna ricominciare perché devono essere consecutivi. Non importa in quale mese si comincia, quello che è importante è che sia il primo sabato del mese e poi, con questa sequenza di cinque, uno dietro l'altro.



Le offese riparate con la Devozione

Cerchiamo, ora, di capire quali sono le ingratitudini, le offese e le bestemmie commesse contro la Madonna e perché sono **cinque** i sabati della devozione.

Gesù lo spiegò a Lucia, dicendo: **“Si tratta di riparare le cinque offese dirette al Cuore Immacolato di Maria”**.

Ma quali sono queste cinque offese?

1. Le bestemmie contro la sua Immacolata Concezione

Come sappiamo, la Chiesa ha sempre creduto che la Madonna è nata immacolata, cioè senza il peccato originale, dal suo concepimento. Non c'è stato un momento in cui la Madonna ha avuto il peccato originale e poi Dio gliel'ha tolto, no; la Madonna è stata proprio concepita senza peccato originale, proprio come erano Adamo ed Eva prima di peccare.

Pio IX, nel 1854, promulgò il dogma dell'Immacolata Concezione e quattro anni dopo, nel 1858, la Madonna apparve a Lourdes dicendo: “Io sono l'Immacolata Concezione”, venendo a confermare quello che il Papa aveva detto.

Ecco perché è così importante la verità dell'Immacolata Concezione: la maggior parte delle eresie nascoste o esplicite nella Chiesa, ancora oggi, nascono dal negare che la Madonna sia l'Immacolata Concezione, in quanto dietro c'è l'intento di negare che ci sia il peccato originale.

Molti teologi non credono più che ci sia stato il peccato originale, e quindi neanche che la Madonna sia l'Immacolata Concezione.

Questi teologi sostengono che il male nel mondo è una macchia che l'uomo ha, ma non è legata al peccato originale di Adamo ed Eva. E invece no, ogni uomo, visto che proviene da Adamo ed Eva, nasce ed è concepito nel peccato originale.

Se non si crede nel peccato originale, non si crede neanche che la Madonna sia l'Immacolata Concezione, ma non si crede neanche nell'importanza del Battesimo, perché il Battesimo toglie il peccato originale, e quindi, se non credo nel peccato originale, perché mi devo battezzare?

Ma ancora prima non si crede neanche nella croce, perché è la croce che ci salva dal peccato originale e quindi dall'inferno.

Ma se non c'è il peccato originale, perché Gesù è venuto sulla terra? Perché è dovuto morire sulla croce se non mi deve salvare dal peccato originale? Quindi, tutte le eresie alla fine si collegano al mistero del peccato originale e quindi anche alla questione dell'Immacolata Concezione.

Molte bestemmie sono dette magari anche da teologi, da pensatori, da persone che hanno molto studiato, ma che non riescono a credere che lei sia l'Immacolata Concezione.

La Madonna, è umanamente una donna come tutte le altre donne, ma si differenzia perché nata senza alcuna macchia; dall'inizio non c'è mai stato in Maria un contatto con il demonio. Il demonio è da una parte, la Madonna è sempre dall'altra, non possono mai stare insieme. Là dove c'è la Madonna non ci può essere demonio.

Quindi, se abbiamo una devozione alla Madonna, sicuramente saremo particolarmente protetti anche dalle influenze del male.

2. Le bestemmie contro la sua Verginità

La verginità di Maria è anch'essa da sempre creduta dalla Chiesa. Nel 553, il Concilio di Costantinopoli II, ha dichiarato che la Madonna è vergine prima, durante e dopo il parto.

Quindi tutti coloro che negano, in un modo o nell'altro, questa verità di fede, non solamente peccano e dicono un'eresia, ma offendono il cuore di Maria, le mettono delle spine nel cuore perché dicono delle falsità nei suoi confronti.

Lei è rimasta sempre pura nel suo corpo. La Chiesa l'ha sempre creduto e quindi l'ha sempre annunciato. Dopo

questo Concilio del 553, altri concili a seguire lo hanno ribadito.

Infatti, nel *Credo Apostolico* diciamo che Gesù nacque da Maria Vergine. Questo *Credo* è del 215, ma è frutto di altre versioni che provengono già dal secolo precedente.

La Madonna è sempre stata considerata vergine, anche in queste prime espressioni di fede di 1900 anni fa e manifestano il fatto che la Chiesa lo ha sempre creduto. Si è sempre detto “Maria Vergine”, cioè al nome di Maria si è sempre unita la parola “Vergine”.

La Madonna è specchio della divinità cioè pur essendo donna (e quindi umana) riesce a essere specchio della santità divina attraverso la sua purezza e il suo essere immacolata e vergine.

3. Le bestemmie contro la sua maternità divina e la sua maternità universale

La Chiesa ha proclamato Maria “Madre di Dio” a Efeso nel 431. Da quel momento la Chiesa ha detto che la maternità divina di Maria è un dogma, quindi chi dice che la Madonna non è Madre di Dio è fuori dalla Chiesa cattolica.

In quel tempo c'era chi, come Nestorio, diceva che la Madonna è solamente Madre di Cristo, ma non Madre di Dio.

Questo essere Madre di Dio, non ci deve scandalizzare, assolutamente no!

Essere Madre di Dio non significa essere madre della divinità, perché evidentemente la Madonna non può essere madre della divinità, ma essendo Maria Madre di Cristo ed essendo Cristo Dio, allo stesso modo e nella stessa natura del Padre, allora ecco che la Madonna non può che essere Madre di Dio.

Se così non fosse, non si negherebbe solamente un aspetto della persona della Madonna, ma si negherebbe anche ciò che è Cristo che non è solamente vero uomo, ma è anche vero Dio.

La natura umana e la natura divina in Cristo non si mischiano (quindi non sono confuse), ma non sono neanche separate, sono unite.

Quindi se la Madonna è Madre di Cristo, non può che essere Madre di Dio.

Tutti coloro che lo negano offendono il Signore Gesù, offendono la Madonna e conficcano tante spine ne suo cuore.

La Madonna poi è anche madre degli uomini, madre di tutta l'umanità, perché è la nuova Eva.

La prima Eva e il primo Adamo sono coloro a causa dei quali abbiamo ereditato il peccato originale. Invece Gesù e Maria sono il nuovo Adamo e la nuova Eva e, grazie a loro, siamo stati liberati dal peccato originale. È sotto la croce

che la Madonna diventa la nuova Eva e quindi la Madre di tutti gli uomini.

Tutti coloro che ricorreranno a lei potranno essere indirizzati alla salvezza di Cristo e in Lui trovare pace nell'anima e nella vita.

A differenza della maternità divina di Maria, la Chiesa non ha mai proclamato il dogma della maternità universale di Maria. Si tratta però di una verità che la Chiesa ha sempre creduto e sempre accolto e che, pertanto, non è mai da respingere.

Si comprende bene che se si annulla questa verità, si sta in qualche modo annullando la possibilità che la Madonna sia diventata nuova Eva sotto la croce, cosa che è impossibile.

Perciò, la Madonna non può che essere madre universale di tutta l'umanità.

4. L'opera di coloro che pubblicamente infondono nel cuore dei piccoli l'indifferenza, il disprezzo e perfino l'odio contro questa Madre Immacolata.

Non solamente si infonde odio e disprezzo, ma anche indifferenza verso questa Madre Immacolata.

Ad esempio, quando si dice: "Io sono cristiano e mi basta Gesù", ciò non è conforme a quanto stiamo dicendo, perché se si è indifferenti alla Madonna la si sta offendendo.

Non si può essere indifferenti a Maria perché la Madonna è stata scelta dal Padre affinché diventasse Madre di Dio, partecipasse alla salvezza con Cristo sotto la croce e diventasse madre di tutti gli uomini.

Mi può essere indifferente, ad esempio, un santo? Teoricamente sì, non è obbligati a pregarlo. Ma non si può essere indifferenti alla Madonna.

Avere indifferenza verso la Madonna è comunque avere indifferenza verso Gesù, perché là dove c'è Gesù, c'è la Madonna.

I protestanti credono solamente in Gesù e non nella Madonna. Ma com'è possibile? Come si fa a non tener conto della Madonna se la Chiesa ha sempre creduto in quello che abbiamo detto finora?

Ecco che la fede solo in Cristo, senza la Madonna, non è fino in fondo una fede Cattolica.

Bisogna riparare al peccato di tutti coloro che la pensano in questo modo; anche tra i cattolici c'è chi vive come se la Madonna non ci fosse; non hanno neanche una sola devozione a lei e questo non è possibile.

Per non parlare poi, dell'odio e del disprezzo contro di questa Madre, manifestati, ad esempio, con tutte le bestemmie dette contro il suo nome, che sono una grandissima offesa recata a lei e a Dio.

5. L'opera di coloro che la offendono direttamente nelle sue immagini sacre

Spesso le immagini sacre sono trattate male, addirittura in certi riti satanici le punteggiano.

Oppure, c'è chi dipinge la Madonna o fa delle sculture che non sono degne della sua santità.

Talvolta guardando delle sculture ci viene da chiederci: “Ma questa è la Madonna?”. Non si capisce!

Non sono immagini che trasmettono la verità sulla sua persona e quindi sono offensive.

Questa devozione serve a riparare anche questo tipo di offesa.



Conclusione

Concludendo, abbiamo, quindi, visto le cinque ingratitudini recate alla Madonna e che vengono riparate con questa devozione.

I primi cinque sabati del mese si possono fare per tutte e cinque le motivazioni oppure una motivazione per ogni sabato: il primo sabato si può riparare le offese contro l'Immacolata Concezione, il secondo quelle contro la verginità, poi quelle contro la maternità divina e così via. Si può scegliere, l'importante è che la devozione venga fatta in questa logica riparatrice affinché la Madonna possa essere ascoltata in quello che ha chiesto.

A volte non vediamo i benefici che tali devozioni possono darci. Il Signore non ce le fa vedere sempre e, non vedendole, possiamo pensare che farle non sia servito a niente o che si poteva anche non farle. Sono pensieri sbagliati che provengono dal tentatore e che non devono essere ascoltati in nessun modo.

Invece, dobbiamo crederci pienamente e tener conto che ci è stato chiesto dalla Madonna stessa!

Allora, ci verrà di praticare questa devozione non solo una volta ma continuamente; finiremmo i cinque sabati e poi li ricominceremmo, per riparare in continuazione a tutte le offese a quel suo cuore tanto martoriato.



Preghiera di riparazione al Cuore immacolato di Maria

Cuore immacolato di Maria, ecco a te dinanzi dei figli, i quali vogliono con il loro affetto riparare alle tante offese a te recate da molti che essendo anch'essi figli tuoi, osano insultarti e oltraggiarti. Noi ti chiediamo perdono per questi poveri peccatori nostri fratelli accecati dall'ignoranza colpevole o della passione, come ti domandiamo perdono anche per le nostre mancanze e ingratitudini, e quale omaggio di riparazione noi crediamo fermamente nella tua eccelsa dignità a altissimi privilegi, in tutti i dogmi che la Chiesa ha proclamato, anche per quelli che non credono. Ti ringraziamo dei tuoi innumerevoli benefici, per quelli pure che non li riconoscono; confidiamo in te e ti preghiamo anche per quelli che non ti amano, che non hanno fiducia nella tua materna bontà, che a te non ricorrono.

Volentieri accettiamo le sofferenze che il Signore vorrà mandarci, e ti offriamo le nostre preghiere e i nostri sacrifici per la salvezza dei peccatori. Converti tanti tuoi figli prodighi e apri loro, quale sicuro rifugio il tuo Cuore, in modo che essi possano trasformare le antiche ingiurie in tenere benedizioni, l'indifferenza in fervida preghiera, l'odio in amore. Deh! Fa' che non abbiamo ad offendere Dio nostro Signore, già tanto offeso. Ottienici, per i tuoi meriti, la grazia di conservarci sempre fedeli a questo spirito di riparazione, e di imitare il tuo Cuore nella purezza della coscienza, nell'umiltà e mansuetudine, nell'amore verso Dio e il prossimo.

Cuore Immacolato di Maria, a te lode, amore, benedizione: prega per noi adesso e nell'ora della nostra morte. Amen